

Svincolo di Busto, pioggia e incidente

Pubblicato: Domenica 23 Ottobre 2016



L'incidente allo svincolo di Busto Arsizio è una (triste) costante delle giornate di pioggia. Questa volta coinvolti nell'incidente due persone che, imboccando la rampa in direzione della superstrada di Malpensa hanno perso il controllo del loro mezzo, finendo la corsa in mezzo al ponte che scavalca l'autostrada ma fortunatamente senza gravi conseguenze (foto Claudio Cammarano). Qualche disagio al traffico, fortemente rallentato per consentire le operazioni di recupero dell'auto danneggiata dal sinistro.

Un nuovo incidente che riaccende i riflettori su uno svincolo molto pericoloso e in cui, specialmente nelle giornate di pioggia o di gelo invernale, gli incidenti si moltiplicano. Gli automobilisti lo sanno e infatti in molti lo definiscono *“lo svincolo più pericoloso del mondo”*.

Ma perchè? Perché il tracciato in questione viene percorso da decine di migliaia di auto ogni giorno, un lungo serpentone che dalla A8 scambia auto con la superstrada di Malpensa ma che, nel fare questo, deve assorbire anche auto e camion che entrano o escono a Busto. E non è certo facile. Lo svincolo è stretto, molto stretto, e i guai ci sono soprattutto per chi entra a Busto e vuole andare verso Varese che ha solo una manciata di metri a sua disposizione per attraversare tre corsie. A questo si aggiunge la velocità, sempre molto elevata, che se mischiata alla ridotta aderenza della pioggia causa questi problemi. **Gli interventi in questi anni si sono rivelati inutili, anche quello del nuovo maxi svincolo di Pedemontana.**

La nuova autostrada dovrebbe servire (anche) ad alleggerire il traffico sul tratto bustocco. A Solbiate Olona, infatti, è stato realizzato un grosso svincolo che avrebbe dovuto assorbire parte degli

automobilisti della Valle Olona portandoli direttamente in A8 senza passare da Busto Arsizio. Ma in realtà nessuno (o quasi) sfrutta la nuova opportunità. **Per percorrere poco più di un chilometro Pedemontana chiede infatti un pedaggio che oscilla da 31 a 58 centesimi, una cifra che rappresenta un forte disincentivo.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it